

ORIGINALE



COMUNE DI FIANO ROMANO

Provincia di Roma

DETERMINAZIONE del Responsabile del Servizio

P.E.G. N. 3

SERVIZI SOCIALI

Determinazione n° 396
In data 06.12.2013

N° progressivo generale 1648

OGGETTO:

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA IN AMBITO U.E. CON AGGIUDICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER LA GESTIONE DELL' ASILO NIDO COMUNALE ' MARA SCHIARINI '. APPROVAZIONE CAPITOLATO E SUOI ALLEGATI. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO DI GARA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Riconosciuta, per gli effetti di cui all'art.107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 45 del 04/10/2011 è stato conferito al Dott. Fraticelli Francesco l'incarico di Dirigente del Settore I - Amministrativo Finanziario;

Dato atto che con deliberazione della G.C. n° 128 del 31/07/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. n.° 3 – per l'esercizio 2013 denominato “Servizio Politiche Culturali-Promozione dei Servizi Sociali e della Salute”, in relazione al disposto dell'art. 177 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Premesso:

- che con determinazione n. 402 del 31.12.2012 (Progr. Gen. n. 1752) veniva effettuata una verifica della gestione dei servizi scolastici e socio assistenziali e veniva preso atto, tra l'altro che gli uffici preposti stavano espletando le procedure di gara per il rinnovo dell'appalto dell'Asilo Nido e dei servizi di assistenza a disabili minori e adulti e ad anziani;
- che la gestione del servizio attualmente è affidata alla Cooperativa Sociale Società Dolce;

- che il Regolamento di gestione, nel triennio 2011- 2013 è stato più volte modificato, integrato o adeguato a nuove disposizioni normative in materia di Asili Nido e ad esigenze finalizzate all'ottimizzazione della gestione del servizio in termini di efficienza , efficacia ed economicità;

Ravvisata:

- la necessità di dover procedere ad esperire una nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini “, essendo scaduto il contratto in essere ;
- la necessità di dover estendere la durata del nuovo appalto per tre anni educativi, vale a dire dal 1 settembre 2014, e fino al 31 luglio 2017, al fine di garantire agli iscritti la continuità educativa nel corso dell'anno di frequenza;

Ritenuto:

- dover stabilire il prezzo a base d'asta nell'importo di € 620.000,00 annui al netto di iva e degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso quantificati in € 12.400,00, dando atto che l'importo presuntivo dell'intero appalto di durata triennale ammonterà ad € 1.860.000,00 oltre iva ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso pari ad € 37.200,00 ;
- dover esprimere la determinazione a contrarre relativamente all'affidamento del servizio di Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini ” tramite gara con procedure aperte in ambito U.E. ed aggiudicazione secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 comma 1 lett. a);b) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. i.;
- di essere in grado di stabilire con la propria organizzazione di stazione appaltante i sub criteri ed i sub- punteggi per ciascun criterio di valutazione prescelto;
- dover approvare il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati che, riportati nella presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- dover rendere nota l'intenzione di aggiudicare un appalto pubblico, attraverso un bando di gara, secondo le modalità previste dal disposto degli artt. 64 e 66 del D. Lgs n. 163/06;
- dover approvare l'allegato schema di bando di gara che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Richiamati:

- la Legge Regionale 16 giugno 1980, n. 59 “ Norme sugli Asili Nido” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267” Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali “ e s.m.i.;
- la Delibera Consiglio Comunale, n. 7 del 14.02.2011);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2012;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 31.07.2012;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 29.11.2013;

Ritenuto dover procedere ad esperire una nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione dell' Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini “ individuando come Responsabile del procedimento il Dirigente del Settore I Amministrativo – Finanziario, Dott. Francesco Fraticelli

DETERMINA

- di indire le procedure necessarie per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e servizio di consegna a domicilio dei pasti agli utenti assistiti dal Servizio Sociale mediante gara con procedure aperte in ambito U.E. ed aggiudicazione secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- di approvare il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati che, riportati nella presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto di essere in grado di stabilire con la propria organizzazione di stazione appaltante i sub - criteri ed i sub- punteggi per ciascun criterio di valutazione prescelto;
- di approvare l'allegato schema di bando di gara che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere alla pubblicazione del bando sopra citato secondo le modalità previste dall'art. 66 del D. Lgs. 163/06;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento sarà il Dott. Francesco Fraticelli, Dirigente del Settore I amministrativo – Finanziario;
- di dare atto che l'onere di spesa derivante dall'affidamento della gestione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini “ per la durata di tre anni educativi, a far data dal 1 settembre 2014, per un importo annuo presunto di € 620.000,00, oltre Iva ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 12.400,00 e dell'importo complessivo per il triennio presunto di € 1.860.000,00, oltre iva ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 37.200,00, verrà imputato all'intervento 1100103/1 del bilancio pluriennale 2014-2017;



Comune di Fiano Romano

(Provincia di Roma)

Piazza Matteotti, 2 – Fiano Romano (RM) cap 00065

Tel. 0765.4071 - Fax 0765. 480385

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DELL' ASILO NIDO COMUNALE “ MARA SCHIARINI”.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto il servizio di gestione dell'Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini “ che accoglie 60 bambini in età inferiore a tre anni. Il numero dei bambini è aumentabile del 15% due mesi dopo l'inizio dell'attività annuale, a seguito della verifica della media delle presenze.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto avrà la durata di tre anni educativi vale a dire, a decorrere dal 01.09.2014 al 31.07.2017. Il servizio verrà effettuato per undici mesi, vale a dire dal 1° settembre al 31 luglio, di ogni anno educativo.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è fissato in € 620.000,00 annui al netto di iva e degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso quantificati in € 12.400,00

L'importo presuntivo dell'intero appalto di durata triennale ammonterà ad € 1.860.000,00 oltre iva ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso pari ad € 37.200,00 .

L'Ente appaltante, per competenza, eserciterà in proprio la gestione delle iscrizioni al servizio e della riscossione delle tariffe mensili.

ART. 4 PROCEDURA D'APPALTO

L'appalto sarà effettuato mediante le procedure aperte ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006, n 163 “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Decreto sopra citato.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006, di procedere all'affidamento di ulteriori servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, a procedura negoziata e senza necessità di ulteriore pubblicazione di bando; in tal caso questi servizi saranno considerati estensione del presente appalto e sottoposti alle medesime condizioni.

ART. 5 VARIAZIONI

Nel corso dell'esecuzione dell'Appalto sono ammesse variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni oggetto dello stesso nei limiti stabiliti dall'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. Dette variazioni non implicheranno alcun onere economico ulteriore per l'Amministrazione comunale e la Ditta dovrà applicare le stesse condizioni offerte in sede di Gara.

ART. 6 STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Gli standard minimi di qualità sono quelli riportati nel presente capitolato e nei vari allegati che costituiscono parte integrante del capitolato medesimo.

ART. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO

Il servizio di Asilo Nido dovrà essere espletato secondo le modalità indicate nel Regolamento di gestione, disponibile sul sito istituzionale www.comune.fianoromano.rm.it alla sezione "Statuto e regolamenti, come di seguito riepilogate :

- Il servizio di asilo nido è attivo per 11 mesi di ogni anno educativo, dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo.
- L'orario di apertura dell'Asilo Nido Comunale è stabilito alle ore 7.00 e quello di chiusura alle ore 17.30 tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì. E' prevista l'iscrizione a tempo pieno e a part – time, con orario di uscita tra le ore 12.30 e 13.30.
- A fronte di particolari esigenze dei genitori dei bambini iscritti, potranno essere predisposti servizi aggiuntivi, dal lunedì al venerdì, in fascia post oraria dalle 17.30 alle 19.00 ed il sabato mattina dalle ore 7.00 alle 13.30. Detti servizi, con pagamento a completo carico degli utenti potranno essere attivati su richiesta degli interessati. La ditta affidataria della gestione dell'Asilo Nido si farà carico di curare l'organizzazione globale dei servizi aggiuntivi, dalle iscrizioni alla riscossione delle tariffe ad essi relative, sollevando il Comune da ogni onere e responsabilità. Le tariffe dovranno essere comunque concordate con l'Amministrazione Comunale.
- L'Asilo Nido è strutturato in tre sezioni omogenee per età:
Sezione lattanti: da tre fino a 12 mesi di età;
Sezione semidivezzi: da 13 a 23 mesi di età;
Sezione divezzi: da 24 a 36 mesi di età.

Tenendo conto che la ricettività della struttura è di 60 posti, aumentabile del 15%, le sezioni devono prevedere, ai sensi dell'art. 6 della L. R.59/80, il rispetto del rapporto dei posti come di seguito elencato :

Sezione lattanti : fino ad un massimo di 12 bambini

Sezione semidivezzi: fino ad un massimo di 24 bambini

Sezione divezzi: fino ad un massimo di 24 bambini

Per esigenze organizzative e/o in base al numero delle iscrizioni si prevede la possibilità di formare sezioni miste di semidivezzi e divezzi.

L'inserimento dei nuovi iscritti per il mese di settembre è programmato scaglionando le

ammissioni, graduando i tempi di permanenza e prevedendo la presenza dei genitori, secondo modalità stabilite dal collettivo degli educatori e dal coordinatore pedagogico, fermo restando che dovrà avvenire entro il 30 settembre.

La data di inizio di ogni inserimento dovrà essere concordata con i genitori e preceduta da apposito colloquio con il personale educativo, finalizzato a un approfondito scambio di conoscenze sullo sviluppo e le abitudini del bambino.

La prima settimana di settembre è dedicata all'organizzazione del servizio ed ai colloqui con le famiglie dei nuovi iscritti.

I bambini già frequentanti negli anni educativi precedenti possono essere ammessi al Nido a decorrere dal quarto giorno lavorativo dalla riapertura.

Ai fini di un graduale adattamento dei bambini alle attività, l'Asilo Nido effettua orario a tempo parziale, dalle ore 7.00 alle 13.30 per i primi dieci giorni del mese di settembre.

I bambini vengono accolti all'Asilo Nido dalle ore 7.00 alle ore 9.30, tranne nei casi in cui debbano essere sottoposti a visite mediche, anche per il rilascio di certificati di rientro, o vaccinazioni, purché il gruppo educativo del nido venga preavvisato, anche telefonicamente.

ART. 8 GRUPPO EDUCATIVO

Il gruppo educativo è costituito da tutto il personale operante nella struttura.

Esso ha il compito di favorire il pieno ed integrato utilizzo delle diverse professionalità degli operatori del servizio, e la gestione collegiale del lavoro. A tal fine si riunisce periodicamente per l'impostazione e la verifica del lavoro psicopedagogico e, più in generale, per l'elaborazione di indicazioni metodologiche ed operative, relative alle problematiche complessive del servizio.

I suoi compiti sono definiti dall'art. 13 della L. R. n° 59/80 e successive modificazioni e dai C.C.N.L. di categoria.

Il rapporto numerico tra personale dell'asilo nido e bambini ospiti viene calcolato sulla base del numero totale degli iscritti secondo i seguenti parametri:

- a) per quanto concerne gli educatori, in misura di uno ogni sette bambini;
- b) per quanto concerne il personale ausiliario addetto ai servizi generali, in misura di uno ogni quindici bambini, escluso il personale addetto alla preparazione dei pasti.

L'inserimento nell'Asilo nido di un bambino portatore di handicap prevede una riduzione del rapporto numerico educatore-bambini. Nel caso in cui esistano segnalazioni specifiche effettuate dagli enti preposti è possibile, ai sensi della Legge 104/92, prevedere personale aggiuntivo. Tale personale costituisce un supporto all'intera sezione e non soltanto al singolo bambino con difficoltà. Tutto il personale del nido è pertanto coinvolto nell'integrazione del bambino portatore di handicap nel gruppo dei coetanei e nella elaborazione e realizzazione degli obiettivi educativi che lo riguardano.

Il gruppo educativo si riunisce periodicamente e, nella prima riunione, convocata dall'Ente Gestore prima dell'apertura del servizio, elegge la sua coordinatrice. Di tale elezione va informato il Comitato di Gestione, il Presidente dell'Assemblea dei genitori.

La coordinatrice, d'intesa con l'Ente Gestore, ha il compito principale di sorvegliare il normale funzionamento dell'Asilo Nido. In particolare collabora con le educatrici, curando anche i rapporti con i genitori e con il pediatra.

Il gruppo educativo provvede all'elaborazione del programma annuale di attività, di cui all'art. 13 della L. R. 59/80 e successive modificazioni, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno e, negli stessi tempi, lo presenta all'Assemblea dei genitori per l'approvazione. La programmazione dovrà essere comunicata anche all'Ufficio Servizi Sociali all'inizio di ogni anno educativo.

L'impiego del personale dovrà sempre essere adeguato, sia per qualifica che per entità numerica, allo svolgimento di un servizio efficiente ed efficace.

ART. 9 PEDIATRA

Il medico pediatra formula tutte le normative di igiene e profilassi che ritenga opportune allo scopo di garantire la salute dei bambini e del personale operante presso l'Asilo Nido.

Tali normative, da comunicare all'Ente Gestore, al Comitato di Gestione, al gruppo educativo entro il 31 luglio di ogni anno, devono comunque prevedere:

- la natura dei certificati e della documentazione medica necessaria per l'ammissione e la frequenza;
- il modello della scheda sanitaria che deve essere predisposta per ciascun bambino;
- le indicazioni cui deve attenersi il gruppo educativo compreso l'orario dei pasti, la formulazione delle tabelle dietetiche, ed ulteriori indicazioni individuali, nonché per l'eventuale allontanamento dei bambini a causa di motivi igienico - sanitari;
- la procedura e i documenti necessari per la riammissione al nido dopo ogni assenza.

Art. 10 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria si obbliga all'osservanza verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione contrattuale, degli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale e all'assunzione di tutti gli oneri relativi.

Dovranno essere applicate, nei confronti del personale, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro per la relativa categoria. La ditta appaltatrice dovrà ottemperare a propria cura e spese a quanto disposto negli artt. da 37 a 42 del D.P.R. 327/80 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne i libretti di idoneità sanitaria, l'igiene, l'abbigliamento e la pulizia del personale addetto alla preparazione, manipolazione e confezionamento di sostanze alimentari. La Ditta deve inoltre ottemperare alle norme di cui al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in generale alla normativa comunitaria riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, coordinandosi con l'Amministrazione Comunale al fine di attuare le misure più idonee per la prevenzione dei rischi e delle malattie a favore dei lavoratori impiegati nelle strutture pubbliche; è fatto obbligo alla ditta di produrre copia del proprio piano di sicurezza relativo al servizio assunto nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione. La ditta aggiudicataria inoltre dovrà osservare le norme di cui alla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro per i disabili. La Ditta si impegna ad assorbire il personale attualmente impiegato nel servizio. Il personale effettuerà riunioni periodiche con finalità di programmazione, progettazione e verifica, nonché attività di aggiornamento. L'appaltatore dovrà fornire altresì, una figura di coordinamento pedagogico organizzativo, che dovrà essere in possesso di diploma di laurea in materie psico-pedagogiche e/o esperienza almeno quinquennale in coordinamento presso asili nido comunali e/o convenzionati. L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione il calendario delle presenze del coordinatore pedagogico. Le norme igienico - sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti Servizi dell'A.S. L. Roma F4 L'aggiudicatario si impegna a mantenere gli arredi risultanti dall'inventario, allegato al verbale di consegna, costantemente in buono stato e ad assicurare in ogni momento un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio, inoltre dovrà provvedere alla fornitura e lavaggio biancheria e fornitura di materiale ludico e di presidi didattici ed educativi di uso corrente.

I materiali di gioco e didattici devono essere adeguati per sostenere il progetto pedagogico e sufficienti per qualità e quantità, attinenti alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Devono essere rinnovati quando necessario, mantenuti in buono stato e puliti. Devono essere dotati di marchio CE e conformi alle norme UNI EN 71/1-2-3 sulla sicurezza dei giocattoli.

L'Impresa si obbliga inoltre a:

- garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente degli operatori e presentare al referente comunale per tramite del coordinatore un dettagliato programma di formazione da realizzarsi durante ogni anno educativo;
- partecipare ai momenti di gestione;
- garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- provvedere, in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali, all'inserimento dei bambini assegnatari del posto al nido nonché all'inserimento di bambini in lista di attesa in caso di rinuncia degli aventi diritto;
- farsi carico delle spese per l'acquisto del materiale didattico e di consumo necessario per l'attività del Servizio di Asilo Nido;
- trasmettere mensilmente (entro il 5 del mese successivo), per il Servizio Nido, l'elenco nominativo dei bambini iscritti con le relative presenze ;
- presentare trimestralmente, il rendiconto sull'andamento del servizio in cui andrà specificato: la frequenza dei bambini, con eventuali osservazioni e/o segnalazioni; le attività svolte debitamente documentate, i tempi e le modalità utilizzati per l'attività di formazione e aggiornamento del personale; segnalazioni e proposte;
- essere disponibile ad eventuali verifiche e incontri richiesti dagli Uffici comunali preposti;
 - impegnarsi, per la parte di propria competenza, ad individuare soluzioni per il superamento delle criticità che si dovessero evidenziare.

ART.11 - PASTI E CAMPIONATURA RAPPRESENTATIVA DEI PASTI

A tutti gli utenti del Nido verranno garantite la colazione, il pranzo e la merenda secondo le tabelle dietetiche autorizzate dall'A..S. L. Roma F/4. Il servizio verrà fornito dalla cucina dell'Asilo Nido Comunale. Dovranno essere fornite anche diete speciali e personalizzate, nell'ambito del progetto dietetico definito e su certificazione del pediatra curante. L'aggiudicatario dovrà erogare i pasti secondo garanzie di qualità certificate (ISO 9001) ed in conformità al sistema di analisi di controllo HACCP avvalendosi di fornitori in grado di possedere le idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia. Le procedure di acquisto degli alimenti dovranno garantire il rispetto del D.P.R. n. 128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini", che prevedono l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e che danno priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici.

Il cuoco è tenuto a conservare un campione corrispondente a due porzioni di ogni vivanda somministrata, rappresentativo del pasto completo del giorno, presso la cucina. Il campione va posto singolarmente in idonei ed igienici contenitori, muniti di etichetta, recanti la data di prelievo, il nome dell'alimento, il nome dell'addetto alla preparazione e alla conservazione, a +2/+4 °C, per 72 ore in un contenitore in grado di mantenere la temperatura di cui sopra, identificabile con la seguente scritta: " Alimenti appalto Asilo Nido Fiano Romano per eventuale verifica". Detti campioni possono essere utilizzati per analisi di laboratorio in caso di sospetta tossinfezione alimentare.

ART. 12 - SUPERVISIONE DEI SERVIZI, VERIFICA E CONTROLLO

All'Amministrazione Comunale spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; nello specifico il Responsabile del servizio comunale potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- verifiche *in itinere* con eventuale coinvolgimento degli utenti e dell'Impresa aggiudicatrice, finalizzati a valutare l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo, sia sul piano delle attività educative;
- il rispetto dei diritti degli utenti;
- il consolidamento dei livelli di qualità e di gradimento attualmente raggiunti in riferimento al rapporto cittadino/utente/servizio;

L'impresa è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione Comunale.

L'impresa aggiudicataria si impegnerà a sostituire quel personale che mantenga un continuo comportamento scorretto previa apposita contestazione scritta da parte dell'Amministrazione

ART. 13- ATTREZZATURE E MATERIALE

Per l'espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione della Ditta aggiudicataria i locali adibiti ad Asilo Nido Comunale ubicati in via G. Rodari, 29.

Sarà garantita dal Comune l'efficienza e la conformità alle disposizioni in materia di igiene e sicurezza relativamente ai locali e impianti messi a disposizione.

La consistenza e lo stato dei locali e delle attrezzature risulteranno dai verbali di consegna e dai relativi inventari firmati dalle parti prima dell'inizio del servizio.

La ditta li userà con diligenza e sarà quindi obbligata a restituirli, al termine dell'appalto nello stato in cui li ha ricevuti, salvo il normale deperimento per l'uso.

ART. 14 ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della ditta appaltatrice i seguenti oneri:

- a) il pagamento delle utenze telefoniche e dell'erogazione di energia elettrica intestati;
- b) il pagamento delle utenze gas e acqua;
- c) il riattamento di finiture danneggiate dall'utenza o da terzi;
- d) la riparazione degli infissi, delle rubinetterie e degli apparecchi igienico - sanitari;
- e) la sostituzione dei vetri rotti;
- f) la sostituzione delle lampadine di tutti i corpi illuminanti;
- g) l'espurgo e le pulizie di scarichi, dal lavandino e dai w.c. fino alla fossa biologica, questa esclusa;

h) la manutenzione, compresa la loro sostituzione in caso di rottura, degli arredi, delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche, citofoniche, comandi apri-porta, di illuminazione, apparecchiature idriche e dei corpi radianti;

i) la manutenzione delle porte, delle serrature, ecc.;

l) la pulizia ed il lavaggio straordinario;

m) la manutenzione degli esterni, compresa l'illuminazione, i giochi di proprietà comunale, i tagli dell'erba, la potatura degli alberi, lo sgombero neve, la recinzione ed i cancelli;

n) le spese di assicurazione contro i furti, gli incendi e danni a terzi.

ART. 15 ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune i seguenti oneri:

a) la manutenzione straordinaria;

b) la manutenzione della centrale termica e di tutta l'impiantistica idrica e di riscaldamento all'interno delle murature e dei pavimenti fino ai corpi radianti, ai rubinetti, ecc., eccetto le verniciature delle parti entro i vani utilizzati dall'Impresa;

c) la manutenzione delle facciate esterne del fabbricato, del tetto, degli sporti di gronda, delle pensiline, ecc., esclusi gli infissi;

d) interventi di disinfestazione e derattizzazione.

Alla scadenza naturale o anticipata del contratto o a seguito di risoluzione o rescissione dello stesso, l'Impresa affidataria è tenuta alla riconsegna contestuale della struttura affidata, al Comune, nelle stesse condizioni in cui l'ha avuta in consegna, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per caso di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La ditta appaltatrice è sempre responsabile sia verso il Comune sia verso terzi, della qualità del servizio fornito.

La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire le attività richieste dal presente capitolato con adeguata organizzazione aziendale ed il personale adibito deve essere in possesso di tutti i requisiti professionali ed idoneo a garantire la sicurezza del servizio.

La ditta appaltatrice si impegna a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni Nazionali e Regionali per il settore.

La ditta appaltatrice sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente.

La ditta appaltatrice dovrà segnalare immediatamente al Responsabile dei Servizi Sociali tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi.

Eventuali inadempienze a tali obbligazioni, accertate dagli enti preposti, costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento della ditta appaltatrice.

A tale riguardo la ditta appaltatrice è tenuta a fornire al responsabile dei Servizi Sociali del Comune la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nelle mansioni relative al Servizio.

Il Comune si riserva il diritto di rifiutare in qualsiasi momento, previa motivazione scritta, l'opera di uno degli operatori. In tal caso la ditta appaltatrice dovrà sostituire il personale giudicato inadatto allo svolgimento dei compiti assegnati entro e non oltre 3 giorni dalla notifica da parte del Comune.

La ditta appaltatrice risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadatti o dannosi messi a disposizione della medesima.

La ditta appaltatrice è tenuta ad applicare il C.C.N.L. vigente di riferimento ed a osservare le leggi vigenti e di ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni e di dare comunicazione dei contributi versati in ossequio a quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici.

La ditta appaltatrice si impegna al rispetto degli accordi vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di riferimento (per le Cooperative Sociali, art. 34 del C.C.N.L.).

La ditta appaltatrice è tenuta altresì all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/08. Dovrà comunicare all'Ente il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo rappresentante in loco, che possa attivare, se necessario, le procedure e le misure di coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, indicando il responsabile della privacy per l'applicazione delle disposizioni normative relative alla tutela della riservatezza dei dati personali

ART.17 - ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMUNE

La gestione del servizio è espletata sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore, che risponde dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta risponde, inoltre, direttamente e personalmente, dei danni di qualsiasi genere e delle conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività da essa o dai propri dipendenti svolta nell'esecuzione del presente appalto, possano derivare agli stessi dipendenti, agli utenti, al Comune o a terzi in genere.

La Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che, nei suoi confronti, fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite.

La ditta è tenuta a sottoscrivere una Polizza Assicurativa a copertura di eventuali danni.

ART. 18 - PREZZI DELL'APPALTO

Il prezzo dell'appalto sarà quello risultante dal Verbale che concluderà la gara. Tale prezzo si intende comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla ditta appaltatrice a qualunque titolo, secondo le condizioni specificate nel presente capitolato; rimane salvo quanto disposto dall'art.19 (revisione prezzi).

ART. 19 - REVISIONE DEI PREZZI

Per le annualità successive alla prima, il prezzo determinato in sede di gara sarà soggetto a revisione come disposto dall'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 20 – VALIDITA' DELL'OFFERTA. EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione non s'intende obbligatoria e quindi efficace per l'Amministrazione sinché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

L'offerta vincola, invece, immediatamente la società aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 11, commi 7 e 9 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell' art. 11, comma 12, del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata del contratto, in tutto o in parte, alla aggiudicataria, che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione. In caso di mancata efficacia del contratto la società avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi prestati, valutati secondo i prezzi riportati nell'offerta. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

ART. 21 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il Comune pagherà all'Impresa affidataria, per la gestione del Servizio Nido, il corrispettivo mensile (per 11 mensilità) così come determinato in sede di gara, in base all'offerta presentata, avendo come base una quota mensile pari ad € 56.363,64 (IVA esdusa, se dovuta,) per 60 bambini effettivamente frequentanti, pari ad € 939,40 mensili per bambino.

Il corrispettivo di cui al precedente comma verrà pagato con rate mensili posticipate, su presentazione di regolari fatture. I pagamenti mensili saranno subordinati alla regolarità del Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC).

L'Ente provvederà a liquidare mensilmente le somme a suo carico entro 60 giorni dal ricevimento della fattura al Protocollo Generale.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzione d'ufficio o per pene pecuniarie applicate per inadempienze o violazioni delle disposizioni, e quant'altro dalla ditta dovuto.

Con i corrispettivi, la Ditta si intende interamente compensata di tutti gli oneri di spesa per la perfetta esecuzione del servizio, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di che trattasi, essendo soddisfatta in tutto dal Comune con il pagamento del corrispettivo stesso.

ART. 22 PENALITÀ

La ditta nell' esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di osservare le disposizioni del presente capitolato e le norme di legge e di regolamento che riguardano il servizio stesso. In caso di

inosservanza delle norme citate, la ditta è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione alla ditta, applica sanzioni, per inottemperanze al capitolato e specificatamente riguardo a: Salva la risoluzione del contratto nei casi di cui al precedente Art. 14, sono stabilite le seguenti penalità:

inosservanza all'obbligo di mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto dei rapporti educatore/bambino = € 100,00 per ogni infrazione giornaliera;

inosservanza degli orari di apertura dei Servizi = € 100,00 per ogni ora, salvo che il fatto non costituisca più grave adempimento;

inosservanza del calendario di apertura dei servizi = € 500,00 per ogni infrazione giornaliera;

comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 300,00 per ogni singolo evento, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente, o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto. In detto caso il Comune si rivarrà sulla cauzione;

in caso di condizioni igieniche carenti verificate da genitori o dall'Amministrazione Comunale = da € 500 a € 2.500,00;

per ogni ora di ritardo nella sostituzione del personale della ditta, assente per qualsiasi causa = € 100,00. L'ora va calcolata dall'inizio del turno lavorativo interessato alla sostituzione, nella giornata in cui si verifica l'assenza;

Il pagamento della penale non esonera l'Impresa dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza

Atteso che eventuali deficienze o carenze saranno comunicate alla ditta appaltatrice per iscritto e la stessa dovrà procedere nei limiti e secondo i tempi indicati dall'Amministrazione Comunale, si conviene che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penali è la contestazione degli addebiti, effettuata dal Comune, per iscritto, mediante raccomandata A.R.. La ditta ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni alla contestazione degli addebiti entro e non oltre 8 gg. dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta.

L'applicazione delle penalità è indipendente dai diritti al risarcimento del Comune, derivanti da eventuali violazioni contrattuali.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di far eseguire da altre ditte il mancato o incompleto servizio o di provvedere alle forniture a spese della ditta.

ART. 23 - SUBAPPALTO

A pena di nullità, è vietato all'aggiudicatario cedere il contratto di cui al presente capitolato.

Trattandosi di particolare servizio rivolto a minori è consentito l'affidamento delle seguenti attività previa autorizzazione scritta rilasciata dall'Amministrazione:

- manutenzione della struttura gestita;
- manutenzione delle attrezzature;
- manutenzione aree verdi;
- servizio di lavanderia e pulizie straordinarie.

Le cessioni senza consenso o qualsiasi atto diretto ad occultarle attribuiscono all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

Le richieste per ottenere l'autorizzazione al subappalto debbono:

- 1) essere inoltrate all'Ente appaltante in forma scritta e riportare adeguate motivazioni;
- 2) contenere le relative condizioni sottoscritte dalle parti.

Nei casi di subappalto non autorizzati, rimane invariata la responsabilità dell'impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali. L'Amministrazione può richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritte dalle parti.

ART. 24- SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico della ditta, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale, tutte le spese inerenti il contratto, nessuna eccettuata od esclusa, nonché quelle di bollo, di copia, di registrazione e i diritti di segreteria.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART.25 -ASSICURAZIONE

La Ditta è direttamente responsabile nei confronti del Comune e dei terzi di ogni inadempimento riguardo al regolare svolgimento del servizio di Asilo Nido reso presso la struttura comunale. Ad esclusivo carico della ditta resta ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. In particolare la Ditta è pienamente responsabile per la somministrazione di cibi contaminati o avariati e dovrà mantenere in vigore per l'intera durata dell'appalto apposita polizza di assicurazione con massimale pari a Euro 5.000.000,00, unico, per ogni sinistro e per anno assicurativo, a copertura di qualsiasi rischio derivante dal presente appalto. Copia della polizza dovrà essere depositata presso l'Ente all'atto della stipula del contratto. La Ditta inoltre garantisce per i prodotti forniti e risponde dell'eventuale inosservanza delle leggi e dei regolamenti che riguardano il servizio.

ART. 26-CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, a garanzia delle obbligazioni assunte dovrà costituire, nei modi previsti dalla legge, la cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo presunto del contratto riferito al triennio, da vincolarsi per tutto il periodo dell'appalto. Tale cauzione sarà svincolata a norma di legge, alla risoluzione di tutti i rapporti. L'Amministrazione potrà avvalersi sulla cauzione, in caso di comunicazione di penalità prevista dal presente capitolato. In tal caso, a pena decadenza, la cauzione dovrà essere integrata entro i termini che saranno comunicati.

ART.27- RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora la Ditta non intenda accettare l'aggiudicazione, non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali superiori danni subiti dal Comune.

ART. 28 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

- motivi di pubblico interesse
- il caso in cui l'affidatario ponga in essere frodi verso l'Istituzione, interrompa le prestazioni contrattuali , sia cancellato dall'Albo regionale delle Cooperative, sia dichiarato fallito;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assistenziale obbligatori per legge nei confronti dell'INAIL e degli Istituti di Previdenza a favore del personale;
- condanna penale che comporti l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto
- abbandono del servizio, se non dovuto a cause di forza maggiore;
- apertura della procedura di fallimento a carico della ditta appaltatrice;
- cessione ad altro soggetto di tutti o parte dei diritti ed obblighi relativi al presente capitolato;
- accertata tossinfezione alimentare determinata da comportamento doloso o colposo della ditta, salva ogni ulteriore responsabilità civile e penale;
- accertata e documentata insufficiente qualità del servizio,
- tutti gli altri casi contemplati dalla legislazione vigente

Nei casi di risoluzione del contratto il deposito cauzionale sarà incamerato dal Comune e la ditta dovrà risarcire ogni ulteriore danno.

ART. 29 -EFFETTI DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di risoluzione del contratto per uno dei casi citati o per altre ipotesi nelle quali sia configurabile un comportamento doloso o colposo del soggetto aggiudicatario, sorge in capo all'Istituzione il diritto di affidare il servizio a terzi in danno al soggetto affidatario.

A quest'ultimo sono addebitate le spese sostenute dall'Istituzione che siano ulteriori rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalle sue responsabilità civili e penali.

L' Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario concessionario, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per la gestione del servizio da svolgere alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato la commissione si riserva il diritto di interpellare il terzo classificato ed in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

In caso di morte del titolare della ditta individuale, sarà pura facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

ART.30 - RICHIAMO NORMATIVO

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato la Ditta avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in materia di servizi di Asilo Nido, compresi eventuali accordi sindacali recepiti a livello nazionale per i lavoratori del settore.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso richiamo alle norme contrattuali previste dal Codice Civile.

ART. 31 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale si fa rinvio alle norme di legge nazionale, regionale e di Regolamento comunale.

Per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il Foro di Rieti.

Art. 32 -NORME FINALI

Il Comune si riserva il diritto di modificare il servizio così come articolato durante il periodo del presente atto, previo avviso scritto. Resta inteso che, oggetto del presente capitolato, è l'affidamento di un servizio da parte dell'Amministrazione Comunale alla ditta aggiudicataria, senza alcuna rivendicazione di rapporto di lavoro, tra i dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo della ditta e l'Amministrazione Comunale.

ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato d'Appalto, divenendone parte integrante e sostanziale:

Allegato "A": Disciplinare di gara;

Allegato "B": Elenco unità lavorative già in servizio presso la precedente ditta appaltatrice.

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Modalità per la domanda di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno stabilito come termine ultimo di ricezione (*pena l'esclusione*), un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione della ditta concorrente, recante esternamente la seguente dicitura "**GARA PER LA GESTIONE DELL' ASILO NIDO COMUNALE - MARA SCHIARINI**", contenente tre distinte buste, contrassegnate rispettivamente con lettere :

A) documentazione di ammissione; B) offerta tecnica; C) offerta economica.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla gara i soggetti concorrenti singoli, consorziati o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 e ss del d.lgs n. 163 del 2006, che siano in possesso dei requisiti di ordine generale indicati dall'art. 38 del codice dei contratti pubblici nonché dei seguenti requisiti di ordine particolare:

1) iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui ha sede l'impresa, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, per le attività oggetto dell'appalto;

2) aver realizzato nell'ultimo triennio (2010/2011/2012) servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo non inferiore al 50% del valore posto a base d'asta di € 1.860.000,00 esclusa iva ed esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, pari ad € 37.200,00 .

In caso di raggruppamento d'impresе, GEIE o Consorzi tale requisito dovrà essere posseduto **a pena di esclusione** nella misura almeno pari al 40% dal soggetto capogruppo e almeno pari al 10% dalle imprese mandanti, fermo restando che la mandataria dovrà possedere il requisito in via maggioritaria.

3) presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi;

4) possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2000 specifica per "Servizi all'infanzia (UNI 11034)" in corso di validità.

I requisiti sopra indicati possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del *decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445* fermo restando quanto previsto in ordine alle verifiche rimesse alla stazione appaltante. In caso di raggruppamenti o consorzi o GEIE già costituiti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione - a pena di esclusione - anche il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE. Nel caso di raggruppamento, GEIE o Consorzio da costituire, la domanda dovrà contenere - a pena di esclusione - l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le

imprese partecipanti costituiranno il raggruppamento, GEIE o Consorzio in conformità a quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del d.lgs n. 163 del 2006.

Art. 3 - Busta "A" – Documentazione di ammissione

Una busta (*pena l'esclusione*) sigillata con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Documentazione di ammissione" e corredata (*pena l'esclusione*) dai documenti richiesti, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati e redatti in lingua italiana:

La busta "A" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente recante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia fotostatica del dichiarante, in ordine all'identità del concorrente e relative informazioni (Allegato "A" 1);
- b) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia fotostatica del dichiarante, relativa al possesso dei requisiti di partecipazione ex art. 38 e 42 del d.lgs. n. 163 del 2006 (allegato "A" 2);
- c) QUIETANZA DEL VERSAMENTO, ovvero FIDEIUSSIONE bancaria, ovvero polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, in originale, rilasciata ai sensi del D.M. 12/03/2004 n.123 relativa alla **garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006** valida per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine di scadenza della presentazione delle domande. La garanzia, ai sensi dell'art. 75 citato, deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere **accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare la cauzione definitiva** di cui all'art. 75, comma 8, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. conforme a quanto previsto dall'art. 113 D.Lgs.n. 163/2006 e ss.mm.ii. La cauzione sarà restituita nei modi e nei termini di cui all'art. 75, comma 9, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- d) CAPITOLATO SPECIALE timbrato e firmato in ogni sua pagina, per accettazione, dal legale rappresentante del concorrente;
- e) DOCUMENTAZIONE ATTESTATANTE IL VERSAMENTO a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del **contributo** di € 140,00 secondo le modalità ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it.
- f) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa sempre ai sensi del D.P.R. n.445/2000 con allegata copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, attestante l'ottemperanza per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 alle norme della suddetta legge e la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE o Consorzi **già costituiti** la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero che ha la legale rappresentanza del GEIE o del Consorzio. Nel caso di RTI, GEIE o Consorzio **da costituire**, viceversa, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. In entrambi i casi dovranno essere riportate le informazioni (denominazione, numero partita iva/c.f., sede legale, ecc.) di tutte le imprese. In entrambi i casi, inoltre, le altre certificazioni/dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese con riguardo a ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e dovranno essere sottoscritte dai relativi legali rappresentanti; il capitolato speciale

d'appalto dovrà essere timbrato e firmato in ogni sua pagina da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Infine, oltre ai documenti elencati sopra, la "BUSTA A – documentazione" dovrà altresì contenere il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata nel caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio costituiti ovvero l'impegno a provvedere in tal senso nel caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio da costituire.

g) DICHIARAZIONE con la quale la ditta si obbliga ad assumere le unità lavorative (indicate nel prospetto di cui all'allegato " B") già in servizio presso la precedente ditta appaltatrice mantenendo gli scatti di anzianità maturati e l'anzianità maturanda, ai sensi e per gli effetti del C.C.N.L. di comparto.

h) DICHIARAZIONE possesso Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2000 specifica per "Servizi all'infanzia (UNI 11034)" in corso di validità.

i) DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO dei locali adibiti ad Asilo Nido Comunale " Mara Schiarini", con indicazione del giorno in cui il medesimo è avvenuto.

Pertanto, ciascuna impresa partecipante dovrà fissare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0765/407251 - orario: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00) apposito appuntamento per recarsi alla sede del sopralluogo, accompagnata da un incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Giorno settimanale fissato per il sopralluogo: martedì e giovedì di ciascuna settimana precedente la gara. L'incaricato dell'A. C. rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricognizione, ricevuta che dovrà essere allegata alla dichiarazione di cui sopra, e riporterà nome dell'impresa, nome del soggetto incaricato dall'impresa, giorno ed ora del sopralluogo. Il soggetto che effettuerà il sopralluogo per un'impresa non potrà effettuarlo per altre. Nella dichiarazione deve inoltre essere dato atto di aver preso visione oltre che dei locali sede del servizio , anche di tutte le attrezzature e di tutti gli arredi ivi presenti e di averli ritenuti idonei allo svolgimento del servizio.

Art. 4 - Busta "B"- Offerta tecnica

Una busta sigillata (*a pena di esclusione*), con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta , dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Offerta Tecnica", in cui sia riportata la documentazione e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi relativi all'elemento qualità. **L'Offerta Tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in un numero massimo di 50 pagine (fogli A 4 fronte/no retro)** . Nell'offerta devono essere indicati tutti gli altri elementi e notizie tecniche che la ditta concorrente riterrà utili ai fini della valutazione in relazione ai criteri stabiliti per l'aggiudicazione del servizio.

Dovrà essere sottoscritta per esteso e con firma leggibile in ogni pagina, compresi gli eventuali allegati, dal legale rappresentante o procuratore (in caso di costituendi associazione temporanea o consorzio, ai sensi dell'art. 2602 del codice civile, l'offerta tecnica sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento) con le stesse modalità sopra esplicitate.

Art.5 - Busta " C " – Offerta economica

Una busta sigillata (*a pena di esclusione*), con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta , dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Offerta economica".

Nella busta "C - Offerta Economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta, sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, e formulata mediante indicazione

del prezzo offerto, espresso in cifre e lettere, sul prezzo posto a base d'asta per la gestione del servizio di Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini”risultante dalla compilazione dell’apposito modello corrispondente, allegato al presente Disciplinare di gara (Allegato B 3).

Qualora il concorrente sia un RTI o un Consorzio o un GEIE non ancora costituiti, l’offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti al costituendo RTI o Consorzio o GEIE.

In caso di eventuali discordanze, l’aggiudicazione avverrà in base al prezzo indicato in lettere.

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione delle domande

I plichi contenenti l’offerta e la documentazione a corredo indicata ai punti che seguono, a pena di esclusione dalla gara, devono **pervenire**, anche a mezzo raccomandata, entro i termini stabiliti dal bando, all’indirizzo Comune di Fiano Romano, Piazza Matteotti, 2 - 00065 Fiano Romano; il plico può essere consegnato anche a mano, entro lo stesso suddetto termine perentorio, direttamente presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Fiano Romano, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 del Martedì e Giovedì’.

In caso di consegna diretta del plico sarà rilasciata apposita ricevuta contenente la data e l’ora di ricezione.

Oltre il suddetto termine non sarà ammessa alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico nel termine perentorio stabilito nel presente disciplinare rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Art. 7 - Commissione Esaminatrice

La valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione è rimessa al giudizio di una Commissione tecnica nominata successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte e secondo la normativa vigente in materia.

Art. 8 - Criteri di aggiudicazione

L’aggiudicazione avverrà a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall’art. 83, comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 163/06, valutata dalla commissione, nominata dall’Ente, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Prezzo	30/100
B	Progetto tecnico e qualità del servizio	70/100
	Punteggio massimo	100

1) PREZZO

Offerta economica (**max. punti 30**)

Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il miglior prezzo.

Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:

Migliore prezzo X 30

Prezzo offerto

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario dovrà essere comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore finale si ottiene sommando il punteggio relativo al progetto tecnico e alla qualità del servizio e risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il punteggio più alto.

Il Comune, ai sensi degli artt. 86, 87, 88 del D.Lgs. 163/2006 si riserva nel caso in cui talune offerte che presentassero un prezzo anormalmente basso, di richiedere le necessarie giustificazioni e, qualora queste non fossero ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

2) PROGETTO TECNICO E QUALITÀ DEL SERVIZIO - (PUNTEGGIO MASSIMO 70 PUNTI)

Il progetto dovrà essere contenuto in un documento composto da max 50 pagine diviso per le singole voci di cui al presente articolo, timbrato e firmato per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa.

La valutazione del progetto verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

**Tabella esplicativa
dei criteri di assegnazione del punteggio per aggiudicazione della gestione del Servizio di Asilo Nido Comunale “
Mara Schiarini”**

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	METODO DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO E INDICATORI PRIORITARI
PREZZO	30	<p style="text-align: center;">Fino ad un massimo di 30 punti</p> <p>Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il miglior prezzo. Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo migliore secondo la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;"><u>Migliore prezzo X 30</u> Prezzo offerto</p>
CAPACITÀ' TECNICA	40	<p>elementi qualitativi definiti ed il punteggio massimo raggiungibile per ciascuno: Modalità di attuazione del servizio: il progetto dovrà indicare, tenendo conto e non prescindendo da quanto disposto dal presente capitolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità con cui la ditta intende svolgere il servizio, indicando chiaramente azioni progettuali e modalità organizzative e di interazione con l'utenza e con il Servizio Sociale Comunale . Priorità verrà quindi data alla concretezza e fattibilità di tali azioni e modalità organizzative in relazione al contesto di attuazione. - Proposte innovative e/o migliorative del servizio (servizi aggiuntivi ed utilizzo di ulteriori figure professionali con l'individuazione di competenze congruenti con le finalità del servizio, indicazione nominativa degli operatori che si ipotizza di utilizzare, con il rispettivo curriculum datato e sottoscritto dall'interessato). Il costo di dette proposte non deve in alcun modo gravare sull'importo a base d'asta, pena l'esclusione; <p style="text-align: right;">fino a punti 15</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dei servizi, metodologia e procedure di intervento, modello organizzativo (piano delle attività, attribuzioni, responsabilità di coordinamento, rapporti con le famiglie; fino a punti 10 - modalità di gestione ed organizzazione del servizio per eventuali minori in situazione di disabilità certificata; fino a punti 5 - Elencazione delle modalità di raccordo ed integrazione con i servizi pubblici e privati del territorio (terzo settore). fino a punti 3 <p><i>Servizi aggiuntivi offerti senza costi aggiuntivi per l'ente appaltante (e non afferenti ad altri indicatori qui individuati) saranno valutati con criterio preferenziale:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi e prestazioni aggiuntive funzionali al miglior svolgimento del servizio in oggetto; 2. altri servizi resi dalla ditta e ritenuti utili per ampliare e migliorare l'offerta del Servizio di Asilo Nido Comunale in relazione alle caratteristiche del contesto in cui opera. fino a punti 7
<p>QUALITÀ' DEL SERVIZIO</p>	<p>30</p>	<p>elementi qualitativi definiti ed il punteggio massimo raggiungibile per ciascuno:</p> <p><i>Supervisione, supporto al personale e qualità del servizio:</i> modalità che si intendono adottare per fornire al personale un costante supporto tecnico-relazionale, che sia in particolare volto alla rielaborazione dei vissuti dell'operatore suscitati dal contatto con le eventuali situazioni di fragilità che l'utenza manifesta. Tale supporto deve essere finalizzato a garantire una costante qualità relazionale delle prestazioni (indicare il supervisore individuato, il ruolo che svolge all'interno della ditta e/o del servizio in oggetto, la frequenza degli incontri con il personale adibito al servizio, eventualmente quantificando i costi che la ditta sostiene a suo carico per lo svolgimento di questa funzione). Fino a punti 8</p> <p><i>Personale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione sintetica delle modalità utilizzate per assicurare una efficace funzione di direzione, controllo, gestione reclami, responsabilità di coordinamento, monte ore totali e monte ore suddivise per singolo operatore. Fino a punti 5 - <u>Utilizzo di tecniche obiettive di analisi e valutazione dei bisogni, nonché modalità e strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.</u> Fino a punti 5 <p><i>Formazione ed aggiornamento professionale del personale:</i> saranno valutate con criterio di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le offerte formative recentemente (ultimi 3 anni) organizzate ed effettuate dalla Ditta (o la cui

		<p>fruizione è stata permessa);</p> <ul style="list-style-type: none"> - i corsi che la ditta intende effettuare nel 2014 la valutazione verrà effettuata mediante gli incarichi già attribuiti a formatori; - l'attinenza degli stessi con il servizio in oggetto, - la durata dei corsi, la frequenza con cui vengono attivati. <p style="text-align: right;">fino a punti 5</p> <p>Turn-over: Modalità che si intendono adottare per contenere il turn-over degli operatori. Saranno valutati anche eventuali benefits riconosciuti agli operatori dall'impresa, a carico della stessa, che si ripercuotono direttamente su un migliore svolgimento del servizio. fino a 4 punti</p> <p>Reperimento e selezione del personale: modalità di selezione del personale con cui implementare quello presente in servizio: indicare modalità, professionisti incaricati e ruolo che tali professionisti svolgono all'interno del servizio in oggetto e/o della ditta. fino a 3 punti</p>
PUNTEGGIO MASSIMO	100	

Non verranno prese in considerazione le offerte che, a insindacabile giudizio della commissione, nella attribuzione dei 70 punti per gli aspetti progettuali e qualitativi avranno ottenuto un punteggio inferiore a 40.

Il punteggio relativo al progetto tecnico e alla qualità è attribuito a discrezione ed insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

La Commissione si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione Comunale.

Art. 9 - Casi di esclusione

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora stabiliti per il termine della ricezione delle offerte.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che la busta non sia conforme alle modalità previste, oppure nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti in modo tale che le notizie del presente bando non risultino attestate in alcun modo dalla documentazione prodotta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che, la documentazione richiesta, non sia contenuta nelle apposite buste interne denominate come specificato del presente capitolato.

Determina l'esclusione anche la mancanza della copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore della dichiarazioni con le modalità ivi previste nel presente capitolato.

Art. 10 – Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, nel giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procederà a:

- a) verificare l'integrità e conformità formale delle offerte e la completezza della documentazione provvedendo alle relative esclusioni in caso di esito negativo della verifica;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo provvedendo all'esclusione di entrambi i concorrenti che si trovino in tale condizione;
- c) verificare che i singoli consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 – comma 1 – lettere b) e c), del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii. abbiano indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma provvedendo all'esclusione del consorzio medesimo in caso di esito negativo della verifica;
- d) sorteggiare un numero pari al 10% (dieci per cento) dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore, per la verifica delle dichiarazioni rese;

I concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. saranno invitati a comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale in conformità alle vigenti disposizioni di legge mediante produzione della relativa documentazione; la comprova dei requisiti avverrà nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183.

In una o più sedute riservate, la commissione esaminatrice, valuterà le offerte tecniche ammesse, assegnerà i relativi punteggi e redigerà la graduatoria provvisoria.

La Commissione, in successiva seduta pubblica, che si terrà in data che verrà fissata e comunicata successivamente alle imprese partecipanti, procederà:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali richiesti;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di comprova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali richiesti, contenuta nella busta A, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto, ai sensi dell'articolo 48 – comma 1 – del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.
- d) alla lettura dei punteggi attribuiti ai progetti tecnici di cui alla "Busta B" delle ditte ammesse alla gara e della graduatoria provvisoria.

La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "C – offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria, ferma restando l'eventuale procedura di verifica dell'anomalia.

Saranno escluse le offerte che conterranno condizioni di servizio non conformi alle caratteristiche indicate o comunque diverse e/o non conformi alle prescrizioni di gara.

La stazione appaltante procederà a richiedere anche al secondo in graduatoria, oltre che all'aggiudicatario provvisorio, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, e precedentemente specificata, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali. La comprova dei requisiti avverrà nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà come previsto alla precedente lettera c), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

Gli aggiudicatari saranno vincolati alla stipulazione dei contratti sin dall'aggiudicazione provvisoria, mentre è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non pervenire alla stipula dei contratti stessi ove si ravvisino motivi di pubblico interesse.

Gli aggiudicatari dovranno presentarsi alla stipulazione entro e non oltre il termine all'uopo fissato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste

dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nonché, ai sensi dell'art.2 – comma 1 – della legge 22/11/2002 n. 266, al positivo riscontro da parte della stazione appaltante della certificazione relativa alla regolarità contributiva dei soggetti economici risultati aggiudicatari.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per ulteriori ragioni di interesse pubblico.

Nell'ipotesi di mancata aggiudicazione i fornitori concorrenti e/o i fornitori provvisoriamente aggiudicatari non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento della fornitura.

I fornitori aggiudicatari saranno vincolati all'offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte e dovranno stipulare i contratti per le rispettive forniture entro sessanta giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine l'aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è il Dott. Fraticelli Francesco reperibile ai seguenti recapiti 0765.407216-0765407250. E' possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento per qualunque informazione o richiesta di chiarimenti da formulare per iscritto.

Tutti i documenti di gara e gli eventuali chiarimenti richiesti ovvero le comunicazioni che interessano la procedura sono disponibili al seguente indirizzo internet www.comune.fianoromano.rm.it .

Saranno autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte esclusivamente i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o loro delegati, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e di apposito mandato sottoscritto dall'impresa.

Art.12. Procedure di ricorso

Avverso gli atti della presente procedura è ammesso ricorso al TAR del LAZIO, sede di Roma, entro trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla GURI per clausole impeditive della partecipazione ovvero entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione e in generale decorrenti dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 13. Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione Asilo Nido Comunale "Mara Schiarini" (cod. CIG.....).

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di, con sede inP.IVA....., [qualora l'impresa non partecipi singolarmente precisare: che partecipa quale mandataria del costituito/constituendo RTI ovvero ancora nella qualità di] presa visione del disciplinare di gara e del capitolato tecnico per la gestione del servizio di Asilo Nido Comunale "Mara Schiarini" di Fiano Romano di cui al bando in oggetto;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara.

Per l'effetto, consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di avere i necessari poteri per impegnare l'impresa nei confronti dei terzi e di accettare le condizioni contrattuali previste negli atti di gara che si allegano debitamente vidimati;
- che la denominazione esatta dell'Impresa è:
- che il Numero di Partita Iva e Codice Fiscale sono
- che l'Impresa ha sede legale in
- che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali recapitare le comunicazioni relative alla gara sono rispettivamente: fax PEC
- che le posizioni contributive INPS ed INAIL dell'Impresa sono [indicare matricole];
- che, in caso di aggiudicazione, le imprese si impegnano a costituire il RTI (o GEIE o Consorzio) in conformità all'art. 37 del d.lgs n. 163 del 2006 ripartendo le quote della fornitura come segue:..... [compilare solo nel caso di RTI, GEIE o Consorzio da costituire];
- che il Consorzio concorre per i seguenti consorziati:..... [compilare solo nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs n. 163 del 2006];
- che intende avvalersi del subappalto nella misura indicata nell'art. 23 del capitolato di gara e, nello specifico, per il servizio di

Data.....

Firma.....

ALLEGATI:

- 1) copia fotostatica (leggibile) del documento di identità del dichiarante;
- 2) autocertificazione ex DPR n. 445/2000 possesso requisiti partecipazione e dichiarazioni complementari;
- 3) originale quietanza del versamento della cauzione, ovvero originale fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385 del 1993 relativa alla garanzia provvisoria;
- 4) copia del disciplinare di gara e capitolato tecnico vidimati;
- 5) originale ricevuta attestante il versamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ;
- 6) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del GEIE o Consorzio [*allegare nel caso di partecipazione di raggruppamento, GEIE o Consorzi già costituiti*].
N.B. In caso di RTI, GEIE o Consorzio già costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio. Nel caso di RTI, GEIE o Consorzio da costituire, invece, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. In entrambi i casi dovranno essere riportate le informazioni (denominazione, numero partita iva/c.f., sede legale, ecc.) di tutte le imprese.
- 7) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa sempre ai sensi del D.P.R. n.445/2000 con allegata copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, attestante l'ottemperanza per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 alle norme della suddetta legge e la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- 8) DICHIARAZIONE con la quale la ditta si obbliga ad assumere le unità lavorative (indicate nel prospetto di cui all'allegato "B") già in servizio presso la precedente ditta appaltatrice mantenendo gli scatti di anzianità maturati e l'anzianità maturanda, ai sensi e per gli effetti del C.C.N.L. di comparto.
- 9) DICHIARAZIONE possesso Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2000 specifica per "Servizi all'infanzia (UNI 11034)" in corso di validità.
- 10) DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO dei locali adibiti ad Asilo Nido Comunale " Mara Schiarini", con indicazione del giorno in cui il medesimo è avvenuto.

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ex D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di , con sede inP.IVA....., [qualora l'impresa non partecipi singolarmente precisare: che

partecipa quale mandataria del costituito/costituendo RTI ovvero ancora nella qualità di , ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento della gestione triennale del Servizio di Asilo Nido Comunale " Mara Schiarini " di Fiano Romano (cod. CIG.....), consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000,

DICHARA

- di essere cittadino italiano ovvero.....
- che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria , Artigianato e Agricoltura di....., n. REA....., ovvero, nel caso di operatori stabiliti in Paesi diversi all'Italia, nell'Albo e Lista Ufficiale di , per lo svolgimento della seguente attività.....;
- che i poteri di rappresentanza legale dell'impresa sono attribuiti ai seguenti soggetti [elencare soggetti] e che sono soci o titolari di partecipazioni i seguenti soggetti[elencare soggetti] (N.B. in alternativa può essere allegata copia della visura camerale dalla quale risultino le informazioni oggetto di dichiarazione);
- che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del d.lgs n. 163 del 2006 ed in particolare:
 - a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'*articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b), del d.lgs n. 163 del 2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*;
 - c) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c), del d.lgs n. 163 del 2006, ivi compresi i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (N.B. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
 - e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara secondo motivata valutazione della stazione

appaltante ovvero errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*N.B. si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*).

h) di non risultare iscritto, ai sensi del comma 1ter, nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (*N.B. si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266*);

l) che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 [ovvero, se soggetta, che l'impresa è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999];

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248* ;

m-ter) di non essere incorso in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del d.lgs n. 163 del 2006;

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine dichiara [*barrare la casella prescelta*]:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

che nei propri confronti, ovvero nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b) e c), del d. lgs. n. 163 del 2006 nulla risulta iscritto presso il Casellario giudiziale competente né risultano carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;

che l'impresa è in regola con i pagamenti relativi alle posizioni previdenziali e assicurative presso l'INPS e L'INAIL;

che l'impresa è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza sui posti di lavoro previsti dalla normativa vigente;

che nell'ultimo triennio ha realizzato servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara per un importo non inferiore al 50% di quello stimato negli atti di gara;

Data

Firma

ALLEGATO: Si allega copia fotostatica (leggibile) del documento di identità del dichiarante.
N.B. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE o Consorzi già costituiti o da costituire le certificazioni/dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese con riguardo a ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e dovranno essere sottoscritte dai relativi legali rappresentanti.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto/a.....nato/a a Il..... in qualità di legale rappresentante di, con sede inP.IVA....., presa visione del disciplinare di gara e del capitolato d'appalto per la gestione triennale del servizio di Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini “ di Fiano Romano dichiara di accettare, senza riserva né condizione alcuna, le clausole e condizioni tutte contenute nei suddetti documenti di gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, alla gestione del servizio medesimo per un importo di € _____ con un ribasso pari al _____ % sul prezzo posto a base d'asta:

Data.....

Firma.....

Domanda di partecipazione in carta semplice, a firma del soggetto legittimato ad impegnare legalmente l'impresa nei confronti di terzi, con allegata fotocopia del documento di identità;

ALLEGATO “ B”

ELENCO PERSONALE ASILO NIDO COMUNALE “MARA SCHIARINI” – FIANO ROMANO

Personale	Ruolo	Contratto CCNL delle coop. Sociali	Ore da contratto	Nota	Scatti di anzianità
10	Educatrici	Dal 1/01/2009 indeterminato	35 ore su 5 gg	==	5 scatti
1	Educatrice	Dal 1/08/2009 indeterminato	35 ore su 5 gg	Coordinatrice	5 scatti
1	Educatrice	Dal 01/09/2013 Indeterminato	34 ore su 5 gg	==	1 scatto
2	Educatrice	Dal 01/09/2013 Indeterminato	28 ore su 5 gg	==	1 scatto
1	Educatrice	Dal 25/10/2013 al 31/03/2014 determinato	10 ore su 5 gg	==	
1	Ausiliaria	Dal 1/01/2009 indeterminato	35 ore su 5 gg	==	5 Scatti
1	Ausiliaria	Del 14/02/2010 Indeterminato	35 ore su 5 gg	==	2 scatto
1	Ausiliaria	Dal 1/01/2012 Indeterminato	28 ore su 5 gg	==	1 scatto
1	Ausiliaria	Dal 01/01/2012 Indeterminato	35 ore su 5 gg	==	1 scatto
1	Cuoca	Dal 01/01/2009 Indeterminato	35 ore su 5 gg	==	5 scatti



Comune di Fiano Romano

(Provincia di Roma)

Piazza Matteotti, 2 – Fiano Romano (RM) cap 00065

Tel. 0765.4071 - Fax 0765. 480385

schema di bando

**BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER APPALTO GESTIONE
DELL' ASILO NIDO COMUNALE " MARA SCHIARINI "**

CIG-----

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. ---- del ----- è indetta pubblica gara mediante procedura aperta – ai sensi del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 con aggiudicazione secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 comma 1 lettera a) e b).

- 1. ENTE APPALTANTE:** Comune di Fiano Romano – Provincia di Roma – Piazza Matteotti n. 2 – 00065 Tel. 0765.4071 Fax 0765.480385 www.comune.fianoromano.rm.it
- 2. SERVIZIO RESPONSABILE:** Settore I Amministrativo - Finanziario Dirigente dott. Fraticelli Francesco Tel. 0765.407216/0765.407250 e-mail: s.socioculturale@comune.fianoromano.it
- 3. TIPO DI APPALTO:** Appalto pubblico di servizio;
- 4. CATEGORIA DI SERVIZIO:** Riferimento cat. N. 25 c. p. c. 93 - Allegato II B D. Lgs. 12.04.06 n. 163;
- 5. LUOGO DI ESECUZIONE:** Fiano Romano, presso la sede dell'Asilo Nido Comunale " Mara Schiarini" : Via G. Rodari , n. 29;
- 6. DURATA DEL CONTRATTO:** La durata del contratto è fissato in 3 anni a partire dall'01.09.2014;
- 7. IMPORTO A BASE D'ASTA:** L' importo a base d'asta è fissato in € 620.000,00annui al netto di iva e degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso quantificati in € 12.400,00. L' importo presuntivo dell'intero appalto di durata triennale ammonterà ad € 1.860.000,00 oltre iva ed oneri della sicurezza non soggetti al ribasso pari ad € 37.200,00 .
- 8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:** L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta secondo il disposto del D.Lgs. 12.04.06 n. 163 e nel rispetto di quanto stabilito nel

capitolato d'appalto. Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera a) e b) D.Lgs 163/2006 si procederà all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara con attribuzione del seguente punteggio massimo: offerta economica punti 30 - offerta tecnica punti 70. Non sono ammesse offerte in aumento;

9. FINANZIAMENTO: Mediante risorse proprie del bilancio comunale esercizio 2014 e pluriennale con imputazione al rispettivo intervento e capitolo di spesa;

10. DIVISIONE IN LOTTI: Il presente appalto costituisce un unico lotto;

11. FORMA GIURIDICA DEL RAGGRUPPAMENTO IMPRENDITORI: Sono ammesse a presentare offerte Imprese, cooperative, consorzi di cooperative anche in raggruppamenti o GEIE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.163/06 per le RTI la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, a pena esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di una raggruppamento di imprese ovvero che sia presente in più raggruppamenti di imprese. Per i consorzi sarà necessario indicare a pena di esclusione dalla gara, i consorziati per i quali il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

12. DIVIETO DI VARIANTI: Il servizio dovrà essere prestato esclusivamente con le modalità previste dal bando di gara e dal capitolato d'appalto;

13. RICHIESTA E RITIRO DOCUMENTI DI GARA: Il capitolato d'appalto può essere ritirato gratuitamente presso:

- l'Ufficio Servizi Sociali sito in Piazza Giacomo Matteotti n. 21 - Fiano Romano nei giorni di lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 - tel 0765.407251
- Il sito internet www.comune.fianoromano.rm.it

14. LINGUA NELLA QUALE DEVONO ESSERE REDATTE LE OFFERTE: Italiana.

15. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI GARA: L'espletamento della gara affidato ad apposita commissione, si svolgerà nella casa comunale in Piazza Matteotti n. 2, come previsto dall'art.10 del disciplinare di gara (Allegato "A" del Capitolato):

- a) **Il giorno----- alle ore-----** si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta contenente i documenti per l'ammissibilità operando nel contempo la verifica della presenza ed integrità delle altre buste contenenti la documentazione tecnica e l'offerta economica.
- b) In una o più sedute riservate , la commissione esaminatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche.
- c) In seduta pubblica, saranno comunicati i risultati delle offerte tecniche e si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche (la data e l'ora di tale seduta verrà comunicata alle ditte partecipanti a mezzo fax).
- d) In successive sedute riservate si procederà alla somma dei punteggi e si stilerà la graduatoria finale per addivenire alla determinazione dell'offerta più vantaggiosa

Alla gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

16. REQUISITI RICHIESTI E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: Le Ditte interessate dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, un **plico di spedizione** (busta grande) sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del mittente e l'oggetto di gara con la seguente dicitura “ **Gara per la gestione dell' Asilo Nido Comunale “ Mara Schiarini “** al seguente indirizzo “ **Comune di Fiano Romano - Provincia di Roma - Ufficio Protocollo - Piazza Matteotti n. 2 - 00065 Fiano Romano - Roma “** entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ----- .

A **pena esclusione**, nel plico di spedizione devono essere contenute tre buste separate anch'esse sigillate con ceralacca o nastro adesivo, controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

- a) Documentazione di ammissione;
- b) Offerta tecnica;
- c) Offerta economica.

17.CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: Cauzione provvisoria 2% del valore complessivo dell'appalto (€ **37.200,00**) – Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione 10 % del valore complessivo dell'appalto.

18.PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALL'OFFERTA: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

19. CONTRIBUZIONE PER L'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: In esecuzione della deliberazione 21 dicembre 2011 i concorrenti sono tenuti a presentare, pena l'esclusione dalla gara d'appalto, attestazione del versamento di € **140,00** all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per la partecipazione alla gara secondo le istruzioni operative presenti sul sito della stessa.

Non sarà ammessa, pena esclusione dalla gara , l'autocertificazione ai fini della dimostrazione del versamento della contribuzione.

ALTRE INFORMAZIONI: nessuna.

20.PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA COMUNITA' EUROPEA: non effettuata.

21.DATA DI INVIO DEL BANDO ALL'UFFICIO PUBBLICAZIONI UFFICIALE DELLA COMUNITA' EUROPEA:-----.

22.DATA DI RICEVIMENTO DEL BANDO DA PARTE DELL'UFFICIO PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLA COMUNITA' EUROPEA:-----.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Fraticelli

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (artt. 183 e 151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267).

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, e unitamente alla relativa documentazione giustificativa, verrà trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti e pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it nella sezione amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Parlati Carla)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(Dott. Fraticelli Francesco)

VISTO: PER LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267/2000)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(Dott. Fraticelli Francesco)

Data
06.12.2013

=====
Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal 06.12.2013 e così per 15 giorni consecutivi.
=====